

Botteghe - Vallmann 11.9
17.9.15

Gregorio L. Professore,

Includo un saggio di parole estratte
da Suo Vocabolario Communis ed adattate con
all'Esperanto. Ho preso tutte le radici
internazionali che non ci sono nei due dizionari:

Enciclopedia Vortareto Esperanta de Ch. Brax

(Ma è il Diz. scientifico Exp - Esp. - Paris Hasbette 6 p.)

Grosjean-Ullaupin - Dictionnaire complet Esperanto - Français

Hasbette 2 p. Nota visto una moltissima confusione

perchè contiene parole di cui modifica parole del
fondamento p.e. multe alunedo invece ad aluneto.

e il Diz. Franc - Exp. dello stesso autore (6 p. Hasbette)

invece lodato perchè mette solo parole usadom e di

bruni esperantidi. Dovendo fare il lavoro considerare anche le
liste pubblicate nell'Opinione Esper. ed altre opere.

Potrei inviare a terminare il lavoro intralciando

le versioni ed i ispiranti che Ella suggerisce

perchè si potrebbe pubblicare appena finito in

Discussiones od a parte. - Per economia si potrebbe
mettere la sola parola francese ^{e la trad. in E.} Ma lo adattare

la radice quando sotto qualche forma non esisteva

in tutte quattro le lingue J. F. A. G.

Non vedo ora il caso di tener conto del latino

Per questa si rimanderrebbe alla Sua opera.

Come vede, di tutte le radici già esiste la
parola in Esperanto, quindi per la maggior parte
introdurre una nuova radice - per giunta internazionale
verrebbe un lusso, una superfluità certamente
criticata dagli Esperantisti che vogliono servizi:

del minimo numero, ossia del minor numero di
radici. Tutto al più verrebbe la pena di introdurre
un nuovo vocabolo quando si si potesse assegnare
una sfumatura differente di significato, come accrescente
diversa da agros grows; agros, agrotas diverso da
maltrankas, acridas diverso da acridato (acridato) che
ha l'idea benissimo.

La prefazione dovrebbe essere scritta in Esperanto
e con il titolo: p.e.
Novaj (3) Radikoj Internaciaj eliritej al la
Vocabulario Gamma de P.P.S. Pecanus
e verrebbe a far conoscere ed apprezzare dal mondo
E. il suo poderoso lavoro.
Solo un libro in prefazione e titolo in E. si è preso
in considerazione dagli Esperantisti. Il suo Vocabulario
Gamma non potrà essere studiato che dai pochissimi
Esperantisti lessicologi, mentre una edizione ridotta -

verrebbe esaminata, e per troppo costata di
un maggior numero, talché avrei poco spazio
perfino di mettere il mio nome come compilatore,
Potrei apparire, se vuole, come correttore delle
bozze.

Le dovrei far la consegna in casa ma dovrebbe
prepararsi le lettere separate maiuscole
e minuscole $\hat{g}, \hat{j}, \hat{h}, \hat{s}, \hat{u}$, di cui la fundicia
Urania ha le matrici. Si ha ne occorre molto pochi
cioè un multi \hat{j} . Più usate le altre quattro.

Mi dica se devo continuare il lavoro e con
quali intenti. In principio restano dei dubbi che
saranno eliminati alla pratica e coll'arrivare alla
fine p.e. se preferire astensu od abstrusa
atlendi od acendi adjacante od adjacente
egra od egrotas o se mettere entrambi. L'analogia
con altre voci già introdotte nell'E. porta per
decidere per l'una delle due forme nel momento di
correggere le bozze. Nei vocabolari citati si sono
certamente ^{alcune} parole internazionali che un giorno
nel suo Vocabulario, naturalmente parole scientifiche e altre
di genere organico se sono tutte internazionali: p.e.
numeralite, ammunite, la seconda delle quali c'è nel
Vocabulario molto vicino da costare 2 sole linee.

La ringrazio di nuovo della Sua cordiale
ospitalità nella Sua villa. Le prego di
presentare anche alle Sue distintissime Signore
i miei più rispettivi omaggi.

Riceva i più distinti saluti da miei
fratelli, da mia madre, con riconoscenza
ed alla Signora

Pro Desso

Stefano Pellini

Ma ricominciò il n. 6-9 del giornale
l'Espresso. Ma fatti i precedenti?